

# CHARLOTTE SALOMON

## VITA? O TEATRO?

a cura di Bruno Pedretti con la collaborazione dello Joods Historisch Museum, Amsterdam  
 formato 15x21 cm; broccura con alette  
 pp. 112 con 42 ill. a col. e 29 ill. b/n  
 €18.00 in libreria, €16.00 in mostra

*“Trovare le immagini e le parole, richiamare i personaggi e i luoghi, rinvenire le passioni, i suoni e le occasioni per raccontare la propria intera vita: è questa la sfida che la giovane berlinese di origini ebraiche Charlotte Salomon si prefissò quando, in una data imprecisata del 1940, profuga a Villefranche-sur-Mer alle porte di Nizza, decise di porre mano alla sua grande opera *Leben? oder Theater?* (Vita? o Teatro?). [...] Prima che la sofferenza la travolgesse e che ogni cosa svanisse, quella vita su cui sentiva volteggiare sempre più minacciosa una fine malvagia doveva essere raccontata, mettendo a frutto tutta l'arte di cui disponeva: la pittura, la musica, la letteratura, la filosofia...” BRUNO PEDRETTI*

Il volume illustra la breve ma intensa parabola artistica e personale di Charlotte Salomon, che in soli due anni, a seguito dell'avvento del nazismo e a ridosso dei tragici eventi che seguiranno, dipinge la storia della sua vita raccogliendo tempere, veline, annotazioni musicali nell'opera *Leben? oder Theater?* (Vita? o Teatro?).

Il catalogo della mostra si apre con uno scritto di Judith Belinfante, *Vita? o Teatro? Una introduzione*, in cui una prima visione d'insieme sulla vita e sul percorso artistico di Salomon introduce ai numerosi e variegati temi che l'artista tocca nel corso dei suoi lavori.

Segue una corposa sezione dedicata alle opere in mostra: 40 delle 274 opere esposte sono qui inserite in ordine cronologico e affiancate dalle didascalie scritte dalla stessa Charlotte Salomon per ciascuna di esse. Viene così a comporsi una sorta di diario-testimonianza della giovane artista che, attraverso parole e immagini talvolta molto personali e intime, illustra la propria esperienza di vita, dall'infanzia fino all'età adulta. Il catalogo apre così una delicata finestra su un mondo interiore estremamente ricco e al tempo stesso tormentato, segnato da eventi dolorosi che sono legati in parte ai suoi affetti familiari e in parte ai terribili eventi storici che Charlotte Salomon vive in prima persona. Il dramma personale e collettivo attorno a cui si costruisce *Vita? o Teatro?* viene approfondito nell'intervento del curatore Bruno Pedretti, *Un poema dall'inferno*, che prende in esame la magnifica opera dell'artista proponendone una lettura non solo estetica bensì anche storica, filosofica, musicale, letteraria. Lo studioso mette l'accento sulla forza e sul valore comunicativo di questa testimonianza e ne intreccia le tematiche con quelle di altre personalità artistiche (in gran parte femminili) che hanno segnato quello stesso periodo storico: Anne Frank, Etty Hillesum, Antonia Pozzi, Sylvia Plath, Marina Cvetaeva e Anna Achmàtova.

Christine Fischer-Defoy conclude la riflessione sulla figura di Charlotte Salomon con *Sulle tracce di Charlotte Salomon*: un'esaustiva e dettagliata biografia della pittrice che si avvale di numerose fotografie d'epoca per illustrare alcuni avvenimenti particolarmente significativi e per ricostruire iconograficamente il contesto familiare di Charlotte.

Le ultime pagine del volume sono dedicate agli apparati, curati dallo Joods Historisch Museum di Amsterdam da cui provengono tutte le tempere di *Vita? o Teatro?* e le fotografie storiche riprodotte nelle pagine del libro.

ufficio stampa  
 Samuele Cafasso  
 Marsilio Editori s.p.a.

TEL. 041-2406336  
 CELL. 331-6546472  
 FAX 041-5238352